



**Comune di Morro d'Alba**

PROVINCIA DI ANCONA

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

## **ANNI 2018/2023**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



## INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

### Parte I - Dati generali

1.1 - Popolazione residente
1.2 - Organi politici
1.3 - Struttura organizzativa
1.4 - Condizione giuridica dell'Ente
1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente
1.6 - Situazione di contesto esterno/interno

### Parte II - Attività normativa e amministrativa

2.1 - Attività normativa
2.2 - Attività tributaria

### Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
3.2 - Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
3.3 – Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo
3.4 – Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
3.5 – Utilizzo avanzo di amministrazione
3.6 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
3.7 – Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
3.8 – Rapporto tra competenza e residui
3.9 - Indebitamento
3.10 – Utilizzo strumenti di finanza derivata
3.11 – Conto del patrimonio in sintesi – Anno 2017
3.11 - Conto del patrimonio in sintesi – Anno 2020
3.12 – Riconoscimento debiti fuori bilancio
3.13 – Spesa per il personale
3.14 – Rapporto abitanti dipendenti
3.15 – Fondo risorse decentrate

## **Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

4.1 - Rilievi della corte dei conti

4.2 – Rilievi dell'organo di revisione

## **Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa**

5.2 - Società partecipate

## **Firma e certificazione**

Sottoscrizione

## PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.149 del 6 settembre 2011, nel contesto dei provvedimenti emanati in attuazione del “federalismo fiscale” frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni”, in quanto ha inteso introdurre nell’ordinamento degli Enti Locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’espresso obiettivo di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. In particolare, il focussi concentra sull’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato, assicurando al contempo una adeguata trasparenza nella gestione delle informazioni da realizzarsi con l’adozione degli opportuni strumenti di informazione.

Tra le principali novità introdotte, ormai dal 2011, il legislatore ha previsto la redazione obbligatoria della “**Relazione di fine mandato**”, per offrire agli interlocutori dell’Ente Locale una particolare forma di rendiconto su taluni peculiari aspetti della gestione. Va peraltro evidenziato che l’adempimento in questione si discosta da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, quest’ultima dedicata a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è in primis una “certificazione informativa” su taluni aspetti della gestione predisposta in base a schemi base ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il d.lgs.149/2011 e s.m.i, ad oggetto “*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, all’art. 4, comma 2 prevede che la relazione di fine mandato “.. è sottoscritta dal ....omissis.....sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, la Relazione deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, a seguire:

- nei tre giorni successivi deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- nei setti giorni successivi dalla data di certificazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Come premesso, il contenuto di questo documento non è libero, in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Infatti, l’art. 4 comma 4 del d.lgs.149/2011 prevede che:

*“..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:*

*a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale”.*

Per quanto riguarda, infine, il formato del documento, il successivo comma 5 ha previsto che “..con atto di natura non regolamentare, adottato d’intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (..), il Ministro dell’interno (..) adottauno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schemaper i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti”.

In attuazione di quest'ultimo disposto normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli Enti di entità demografica superiore ai 5.000 abitanti.

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle trova corrispondenza nella contabilità ufficiale dell'Ente.

## PARTE I

### DATI GENERALI

#### 1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	1.854	1.830	1.819	1.805	1.808

#### 1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, ovvero il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'Ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

##### Composizione Giunta comunale

Cognome e nome	Carica
CIARIMBOLI ENRICO	SINDACO
ROMAGNOLI RANIERO	ASSESSORE – VICE SINDACO
BOLDREGHINI ALESSANDRA	ASSESSORE

##### Composizione del Consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
BELARDINELLI ALESSANDRA	CONSIGLIERE
NISI GIANLUCA	CONSIGLIERE
MAORI BARBARA	CONSIGLIERE
BRUSEGHINI LUCA	CONSIGLIERE
PIATTELLA MADDALENA	CONSIGLIERE
MEDICI RICCARDO	CONSIGLIERE
FERRO RITA	CONSIGLIERE
ANGIOLANI INES	CONSIGLIERE

In data 08.02.2021 il consigliere ANGIOLANI Ines ha sostituito il consigliere FIORETTI Serena dimissionario

### 1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli Organi Politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

Nel corso del quinquennio si è realizzato un completo tour over dell'organico ed il completamento della dotazione organica, potenziando in particolare l'area tecnica.

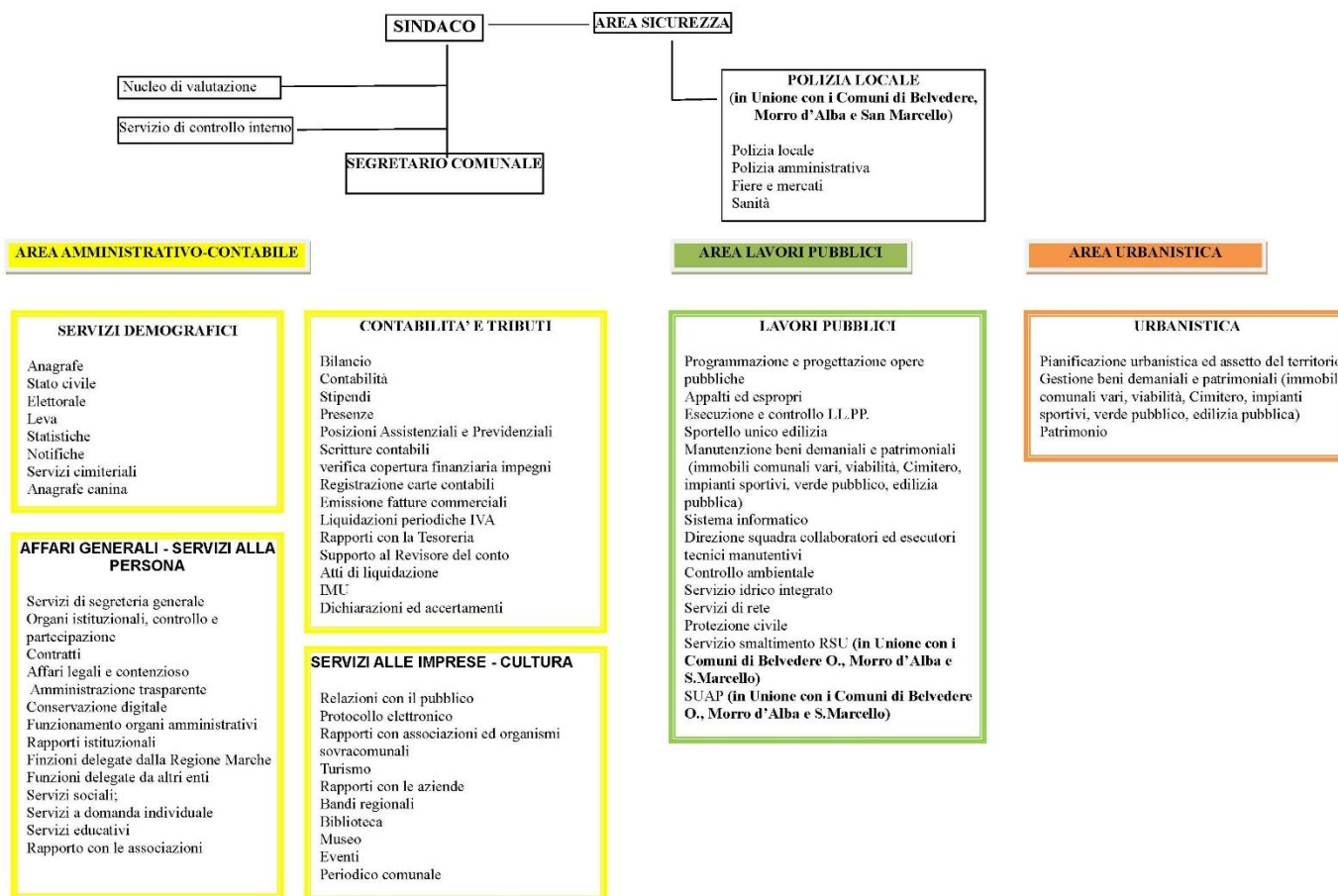
Si è data enorme importanza all'attività di formazione continua del personale, anche attraverso l'affiancamento di profili elevati.

La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura alla data attuale.

Segretario:	Dr.ssa Fabiola CAPRARI	Convenzione – capo fila Treia (MC)
Posizione Organizzativa	<b>3</b>	
Altri dipendenti	<b>13</b>	
<b>Totale personale dipendente:</b>	<b>16</b>	

La Posizione Organizzativa relativa all'area Amministrativa contabile da settembre 2018 è in capo al Sindaco

#### Organigramma



### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente



L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni, che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dello stesso può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

→ L'Ente, nel quinquennio 2018-2023 non è stato sottoposto ad alcun regime giuridico particolare e/o restrittivo, stante la totale assenza delle inerenti fattispecie, come sopra indicate.

## 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto garantendo nel breve e medio periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. *L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'Ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, nella quale l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.*

Nel periodo di mandato, l'Ente:

✓	ha costantemente garantito il <b>pieno rispetto degli equilibri finanziari</b> di competenza e di cassa
✓	ha annualmente rilevato, in sede di rendiconto, <b>risultanze finanziarie</b> (di competenza e cassa), e <b>patrimoniali attive</b>
✓	<b>ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria solo nel 2022</b> a seguito di anticipazioni su progetti del PNRR
✓	ha annualmente certificato la non sussistenza della condizione di deficitarietà strutturale
	e pertanto:
✓	<b>non ha dichiarato il dissesto finanziario</b> ai sensi dell'art. 244 TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
✓	<b>non ha fatto ricorso al fondo di rotazione</b> di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
✓	<b>non ha ricorso al contributo</b> di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/2012

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'Ente Locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente della ristrettezza delle risorse finanziarie. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti prodotti dall'indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria in materia di finanza pubblica, i vincoli di spesa sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto di particolare criticità, che ha limitato e limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente Locale.

### SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Il servizio Amministrativo, come indicato nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi recante la struttura organizzativa complessiva dell'Ente, si articola in 4 uffici:

- **AFFARI GENERALI – SERVIZI ALLA PERSONA**
- **DEMOGRAFICI**
- **CONTABILITA' E TRIBUTI**



## ➤ SERVIZI ALLE IMPRESE - CULTURA

In linea generale, nel corso del presente mandato non si sono riscontrate particolari criticità relative ai servizi afferenti all'Area Amministrativa.

### → L'armonizzazione dei sistemi contabili

L'introduzione dell'armonizzazione dei sistemi contabili, ex d.lgs 118/2011, ha non solo radicalmente innovato ed implementato l'attività dell'Area ma, anche ed in parallelo, richiesto un'evoluzione dell'approccio programmatico e gestionale dell'Ente.

Come ben noto, il d.lgs. n. 126/2014, intervenendo in senso ampiamente modificativo ed integrativo sull'originario impianto del decreto in materia di "Armonizzazione dei sistemi contabili", ha conclusivamente sancito l'introduzione a regime dall'esercizio 2015, pur secondo criteri di gradualità, della normativa di riforma.

Quest'ultima, dal carattere assolutamente radicale e con implicazioni ben più estese di quelle puramente contabili, ha comportato e continua a comportare l'integrale rivisitazione della "cultura gestionale", unitamente al radicale ripensamento degli strumenti di programmazione e gestione finanziaria, secondo logiche e principi profondamente innovativi rispetto al tradizionale impianto della contabilità finanziaria ex TUEL.

Tale riforma ha inoltre determinato, e tuttora determina, l'esigenza di ampio coinvolgimento attivo di ogni soggetto investito della responsabilità di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

**L'impegno, la complessità e l'onerosità degli adempimenti attuativi** richiesti dall'introduzione della riforma dei sistemi contabili, insieme all'**esponenziale crescita di adempimenti, scadenze, ambiti d'azione/interazione** richiesti, connessi pure al parallelo frenetico evolversi della legislazione in materia fiscale (*fatturazione elettronica passiva ed attiva e split payment in primis*) e tributaria (*IMU e Nuova IMU-TASI-TARI-Nuovo Canone Unico*), **hanno impattato significativamente sull'operatività dello staff di Area**, sempre più chiamato a crescenti livelli di conoscenza giuridica, di capacità professionale e di efficacia gestionale, anche in termini di interlocuzione multi-area.

### → L'emergenza sanitaria Covid 19 e la crisi economico-finanziaria indotta

La gravissima emergenza sanitaria che ha investito il Paese, inducendo una preoccupante e crescente crisi socio-economica a livello locale come a livello nazionale, ha chiamato l'Ente ad interventi urgenti e straordinari a tutela della comunità amministrata, in uno scenario di estrema complessità gestionale e di rilevante criticità.

In tale contesto, l'azione richiesta all'Area finanziaria, in termini di strategia e di capacità di tempestiva risposta alle esigenze di monitoraggio e di gestione finanziaria, di flessibilità nell'adeguamento degli strumenti di programmazione all'evolversi della situazione emergenziale è stata elevatissima ed ha dovuto esplicitarsi pur in tutte le gravi difficoltà indotte dai limiti operativi connessi alla ristrettezza dell'organico ed alla contestuale esigenza di riassetto organizzativo in lock down ed in smart working.

### → Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il PNRR prevede una serie di interventi e investimenti in diversi settori, che possono comportare benefici anche per i piccoli comuni.

In particolare, il PNRR prevede una serie di interventi per la modernizzazione e l'efficientamento delle infrastrutture e dei servizi pubblici locali, come ad esempio la banda larga, la digitalizzazione dei servizi, la riqualificazione degli edifici scolastici e degli ospedali, il potenziamento della rete di trasporto pubblico locale e la realizzazione di interventi per la salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale.

Inoltre, il PNRR prevede una serie di interventi per la creazione di posti di lavoro, che possono rappresentare una opportunità importante anche per i piccoli comuni, che spesso sono interessati da fenomeni di spopolamento e di mancanza di opportunità occupazionali.

Tuttavia, è importante sottolineare che la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR dipenderà anche dalla capacità delle amministrazioni locali di presentare progetti validi e di collaborare attivamente con le istituzioni preposte alla gestione delle risorse messe a disposizione dal Piano.

Inoltre, è fondamentale che gli interventi previsti dal PNRR siano finalizzati ad aumentare la resilienza e la sostenibilità delle comunità locali, in modo da garantire un futuro sostenibile anche per i piccoli comuni.

L'Amministrazione comunale sta utilizzando i fondi del PNRR per l'efficientamento energetico del patrimonio comunale, per il potenziamento dei servizi alle famiglie, a cominciare dalla realizzazione di un asilo nido e per l'ammodernamento della macchina amministrativa attraverso processi di digitalizzazione

L'azione condotta nel quinquennio ha consentito di rispondere adeguatamente all'esigenza di radicale innovazione legislativa, programmatoria e gestionale a supporto dell'Ente, secondo un percorso di graduale e progressivo affinamento degli strumenti attuativo, pur contestualizzato e condizionato dalle circostanze limitative evidenziate.

Dunque, gli **obiettivi gestionali conseguiti nell'ultimo esercizio**, estrinsecandosi, in termini sintetici riferiti ai diversi settori di competenza:

✓ Nella ridefinizione ed innovazione degli <b>Strumenti di Programmazione e Rendicontazione</b>
✓ Nella <b>ottimizzazione dello Schema di Bilancio</b> per l'adeguamento alle esigenze finanziarie-gestionali indotte dall'emergenza Covid e nella garanzia di costante Monitoraggio degli Equilibri finanziari
✓ Nella Rivisitazione metodologica della <b>Pianificazione e gestione finanziaria degli Investimenti</b>
✓ Nell'affinamento di <b>strumenti e metodiche previsionali</b> riferite alle <b>Risorse di natura tributaria</b> , con razionalizzazione della gestione ed introduzione del <b>Controllo di Gestione</b> degli inerenti flussi finanziari
✓ Nell'affinamento degli <b>Strumenti Previsionali di definizione del Costo Personale dipendente</b> , con costante Monitoraggio degli indici effettivi e del rispetto dei parametri di legge
✓ Nella messa a fuoco di adeguati <b>strumenti e metodiche di analisi budgetaria</b> dei servizi a rilevanza economica

## SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Il costante proliferare di nuove norme e disposizioni regolamentari di interesse del settore ha comportato un **necessario aggiornamento e aumento delle attività da svolgere**, incrementando il già complesso ed articolato quadro operativo delle attività istituzionali di competenza dell'Area.

**Nell'ambito dei lavori pubblici**, si sono registrate difficoltà e slittamenti di alcune opere **a causa della situazione pandemica** che dal 2020 sta colpendo anche il nostro Paese. È stata particolarmente intensa l'attività dell'Area negli ultimi mesi, per la **necessità di intervenire su spazi pubblici** adeguandoli alle regole di sicurezza anti-Covid e per l'utilizzo dei fondi destinati ai Comuni per la ripresa economica.

Nel quinquennio si è assistito ad un considerevole **incremento dell'attività del settore edilizio**. Tale scenario è dipeso anche dal legislatore nazionale che ha emanato una serie di Decreti orientati a favorire la ripresa economica anche attraverso l'incentivazione e la semplificazione dell'attività edilizia.

Parallelamente sono entrate in vigore disposizioni che hanno ampliato i livelli di approfondimento e controllo di taluni aspetti del progetto edilizio (controllo energetico, aspetti di prevenzione del rischio sismico ecc.).

Se lo scopo può essere condivisibile, deve tuttavia rilevarsi che il legislatore sembri ignorare lo stato del patrimonio edilizio esistente ove, indipendentemente dalla sussistenza degli abusi edilizi, è comunque complesso accertarne lo stato legittimo e recuperare i relativi documenti: si tratta di procedure complesse, assolutamente incompatibili con una misura "a tempo" come quella relativa al SuperBonus.

Il presupposto imprescindibile di regolarità edilizia, indispensabile per la concessione di incentivi, ha creato in ricaduta un immenso lavoro all'ufficio tecnico e alle commissioni esaminatrici.

## SERVIZIO URBANISTICA

Nel corso del 2022, al fine di meglio organizzare le attività dell'area tecnica è stato modificato l'organigramma, istituendo l'area Urbanistica con la funzione specifica di aggiornare il vigente Piano Regolatore Generale, nonché di gestire e valorizzare il patrimonio immobiliare comunale.

Nello schema seguente vengono riassunti gli obiettivi raggiunti dall'Amministrazione Comunale nel quinquennio 2018/2023 suddivisi per Missioni di spesa, come approvato dal Consiglio Comunale nell'ambito del Documento Unico di Programmazione

MISSIONE	PROGRAMMA ANNUALE E PLURIENNALE
<p>Missione 1 – servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<p>Attivazione delle procedure concorsuali e di mobilità esterna per la copertura delle posizioni vacanti previste dalla dotazione organica.  Revisione della dotazione organica a seguito dei prossimi pensionamenti.  Attivazione delle procedure concorsuali e di mobilità esterna per la copertura delle posizioni vacanti.  Adozione nuova piattaforma informatica con servizi Saas ed interfaccia front-office.  Formazione straordinaria del personale su soft skill.</p>
<p>Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza</p>	<p>Acquisto immobile da destinare a Caserma dei Carabinieri.  Potenziamento rete di videosorveglianza in collaborazione con l'Unione dei Comuni.  Installazione dissuasori visivi per eccesso di velocità lungo le principali vie d'accesso al centro abitato</p>
<p>Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</p>	<p>Sottoscrizione accordi di programma con istituti scolastici, Centri di Formazione, Università per esperienze di tirocinio, alternanza scuola-lavoro, tesi di laurea.  Erogazione di buoni per l'acquisto di libri di testo e del contributo alle spese di trasporto scolastico su base ISEE.  Organizzazione del servizio di centri estivi.  Ampliamento plesso Scuola dell'Infanzia per realizzazione di un Nido per l'Infanzia</p>
<p>Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</p>	<p>Museo Utensilia: Potenziamento del calendario di apertura al pubblico attraverso accordi con le associazioni e volontari del territorio.  In seguito all'avvenuto ingresso del Museo Utensilia nella rete "Museo di tutti e per tutti", realizzazione di azioni e strategie volte a garantire l'accesso e la piena fruizione a visitatori con disabilità, attraverso l'inserimento di dispositivi e supporti adeguati e la formazione del personale.  Organizzazione di eventi che abbiano come fulcro centrale il Museo; sviluppo di nuovi laboratori didattici per le scuole e famiglie. In collaborazione con le associazioni del territorio si organizzeranno visite guidate in giorni stabiliti e a richiesta, presso il Museo, nel centro storico e i luoghi più significativi del Borgo.  La struttura del Museo e le iniziative ad esso legate verranno messe in rete con altri servizi come quello della Biblioteca e della Scuola dell'infanzia e divulgate attraverso social tematici e App che riguardano il turismo nelle marche.</p> <p>Biblioteca:  Allestimento di un punto allattamento all'interno della biblioteca;  messa in rete del servizio con le altre risorse del territorio (Museo, Scuola dell'Infanzia e Istituto Comprensivo).  Potenziamento degli orari di apertura al pubblico; apertura pomeridiana della biblioteca; potenziamento del patrimonio librario.  Realizzazione di cicli di letture animate per bambini; potenziamento del progetto Nati per leggere, e laboratori didattici che coinvolgano la Biblioteca e il Museo.  Organizzazione di Festival dedicati a specifici generi narrativi coinvolgendo tutte le fasce d'età (Festival del Giallo);</p>

	<p>Laboratorio di scrittura creativa dedicato agli adulti;</p> <p>creazione di una sezione dedicata al vino all'interno della Biblioteca Comunale, primo passo per la costruzione di una biblioteca del vino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-acquisto di libri dedicati alla cultura del vino;</li> <li>-messa in rete della biblioteca con altre biblioteche dedicate al vino;</li> <li>-promozione della biblioteca del vino sui circuiti locali e nazionali.</li> </ul> <p><b>Attività culturali:</b></p> <p>mantenimento della rete costruita con gli altri servizi del territorio (Museo, Scuola dell'Infanzia, Istituto Comprensivo, studi pediatrici) con azioni mirate rivolte a diverse fasce di età:</p> <p>svolgimento di laboratori ludico-didattici (0-6; 6-11; 12-16; over 16);</p> <p>organizzazione di Mostre che uniscano l'arte alla cultura libraria;</p> <p>organizzazione di eventi Nati Per Leggere (0-6anni);</p> <p>Adesione a iniziative culturali a valenza nazionale (es. Settimana contro il razzismo; Giornata nazionale contro la violenza sulle donne...).</p> <p>-Promozione di iniziative culturali intercomunali:</p> <p>partecipazione alla giornata europea dell'enoturismo in gemellaggio con altre Città del vino;</p> <p>conferma della partecipazione al Monsano folk Festival.</p> <p>Ripristino della Consulta delle Associazioni, prevista dal nostro Statuto, quale luogo di confronto, programmazione e collaborazione in modo da realizzare le sinergie necessarie al perseguimento degli obiettivi generali e armonizzare il programma annuale degli eventi</p> <p>Pieno sostegno a tutte le Associazioni che operano nel territorio e che rivestono un ruolo di pubblica utilità nel sociale, nel campo culturale, turistico, ricreativo, sportivo, assistenziale e nel volontariato.</p> <p>Promozione di eventi culturali in collaborazione con Associazioni del territorio e intercomunali (festa della Musica, Concerti dell'Unione dei Comuni ...).</p> <p>Favorire la crescita sociale e culturale dei cittadini promuovendone la partecipazione attiva alle associazioni presenti sul territorio.</p> <p>Sostegno alle attività di incontro e di ospitalità con le comunità provenienti dagli altri paesi europei come il gemellaggio con Saint Alexandre.</p> <p>Potenziamento del patrimonio culturale con acquisto di opere d'arte in occasione di mostre e/o esposizioni</p> <p>Acquisto immobile da destinare a biblioteca comunale e centro culturale</p>
<p>Missione 6 – politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>Sostegno e attenzione alle forme di aggregazione giovanile mettendo a disposizione spazi e servizi.</p> <p>Sostegno a tutte le Associazioni sportive che operano nel territorio per promuovere e diffondere la pratica sportiva nella comunità locale con particolare attenzione alla popolazione giovanile.</p> <p>Sostegno e attenzione alle forme di aggregazione giovanile mettendo a disposizione spazi e servizi.</p> <p>Realizzare nell'area verde prossima al centro storico uno spazio attrezzato, con servizi, punto di ristoro, e quant'altro necessario per trascorrere il tempo libero e per organizzare eventi ludici, culturali e ricreativi.</p> <p>Organizzazione di eventi sportivi, per promuovere la pratica sportiva e la</p>

	<p>promozione turistica, in collaborazione con associazioni sportive e non del territorio, in occasione di progetti nazionali e europei come la “european mobility week: passeggiate naturalistiche; nuova edizione della corsa podistica (Terre del Lacrima), tour guidati in MTB, motocavalcata.</p> <p>Pieno sostegno alla programmazione da parte di associazioni sportive di dibattiti e conferenze su temi di carattere sociale e/o sportivo.</p> <p>Sostegno a tutte le Associazioni sportive che operano nel territorio per promuovere e diffondere la pratica sportiva nella comunità locale con particolare attenzione alla popolazione giovanile: tornei estivi, campus.</p> <p>Promuovere la pratica di “sport” che sviluppano l’intelligenza, la concentrazione, come gli scacchi e il burraco con iniziative e eventi a tema con gare, esibizioni.</p> <p>Valorizzazione del nuovo impianto sportivo di via degli Orti in relazione con il parco Chico Mendes e l’area camper</p>
<p>Missione 7 – Turismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare il Nuovo Marketing territoriale che promuove Morro d’Alba nella sua naturale dimensione di Borgo d’Italia e la nuova filosofia di accoglienza turistica nell’ottica dello sviluppo di un turismo rurale esperienziale.</li> <li>- definizione dei percorsi culturali ed enogastronomici sperimentati</li> <li>- nella fase di avvio della nuova politica di maketing;</li> <li>- consolidamento della collaborazione con enti di formazione, scuole, Mibact ed enti ed associazioni per la promozione del territorio:</li> <li>- creazione di eventi di promozione del territorio con Istituto Nazionale di Grafica,</li> <li>- creazione di eventi ed azioni per la promozione del territorio con Poliarte (Museo del Design Territoriale);</li> <li>- Adesione ad eventi nazionale del Club dei Borghi più belli d’Italia;</li> <li>- adesione ad eventi promossi dal Mibact;</li> <li>- sviluppare progetti di promozione del territorio e adesione ad eventi nazionali con il FAI;</li> <li>- adesione ad eventi nazionali promossi dall’Ass. Città del Vino</li> <li>- consolidamento del piano di promozione del territorio attraverso l’uso dei social e di app.</li> </ul> <p>Mantenimento dell’Iscrizione a “Città del Vino” e consolidamento della partecipazione e sviluppo alle iniziative legate all’appartenenza a questa associazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-calici di stelle</li> <li>-giornata dell’enoturismo</li> </ul> <p>Costruzione di una nuova filosofia dell’accoglienza turistica attraverso la creazione di una rete di servizi ed eventi, che coinvolga tutti i soggetti economici del territorio e la popolazione, nell’ottica dello sviluppo di un turismo rurale esperienziale.</p> <p>Istituzione di un punto di informazione turistica.</p> <p>creazione e promozione di Social e per la promozione culturale e turistica del territorio.</p> <p>Promozione del Parco commerciale naturale del Borgo di Morro D’Alba.</p> <p>Potenziamento dell’orario di apertura del Museo, creazione e promozione di eventi ad esso legati e offerta di laboratori didattici permanenti.</p>

	<p>Promozione delle potenzialità didattiche del museo e diffusione dei laboratori didattici del Museo per favorire la fruizione delle scolaresche.</p> <p>Ammissione al Club dei Borghi più belli d'Italia.</p> <p>Riqualficazione dell'Area Camper attrezzata.</p> <p>Recupero di volumi esistenti per la realizzazione di una vetrina di Morro d'Alba e del territorio, da allestire come enoteca e rivendita di prodotti locali con i fondi FESR gestiti dal GAL – Colli esini.</p>
Missione 8 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p>Diffusi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture ed infrastrutture di competenza del Comune (impianti sportivi, cimitero, viabilità principale e secondaria)</p> <p>Cablaggio con fibra ottica del territorio</p> <p>Censimento dei beni mobili ed immobili di proprietà del Comune e successivo piano di valorizzazione.</p> <p>Pubblicazione nuovo bando Case Popolari</p>
Missione 9 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>Consolidamento del tratto di strada in via Giacani, soggetta a smottamento franoso.</p> <p>Sistemazione e consolidamento argini del fosso a valle del depuratore comunale.</p> <p>Interventi di efficientamento energetico delle seguenti strutture ed infrastrutture di competenza del Comune:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuola dell'infanzia</li> <li>- Palazzo comunale</li> <li>- Auditorium s. Teleucania</li> </ul>
Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	<p>Realizzazione di un Piano Strade per la manutenzione straordinaria delle strade comunali e vicinali</p> <p>Acquisizione software per la gestione amministrativa e contabile dei consorzi stradali</p> <p>Convocazione consorzi stradali e programmazione interventi straordinari</p>
Missione 11 – Soccorso civile	<p>Retrocessione del servizio Protezione civile dall'Unione dei Comuni ed avvio del gruppo comunale di protezione civile</p>
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>Valorizzazione della scuola dell'infanzia garantendo uno standard elevato, con la manutenzione degli spazi interni ed esterni, il mantenimento della cucina dedicata e una sempre maggiore interazione con il paese, i suoi attori e il territorio.</p> <p>Realizzazione di Progetti Utili alla Collettività (PUC) nei campi della Tutela dei beni comuni, ambientale, culturale, sociale.</p> <p>recupero della piena funzionalità della Casa di Riposo di Morro d'Alba e trasferimento dalla struttura "Stella Maris".</p> <p>Aumento posti letto convenzionati come residenza protetta.</p> <p>Affidamento con nuova gara del servizio mensa e del servizio di assistenza presso la Casa di Riposo</p> <p>Miglioramento del servizio di comunicazione con i familiari degli ospiti mediante un servizio di messaggia WA e di videochiamate.</p> <p>Mantenimento dei volontari con compiti di accompagnamento, sostegno e animazione in collaborazione con l'Arco-Servizio Civile.</p>

	<p>Collaborazione con associazioni di volontariato del territorio per il sostegno, attività di svago e di animazione per gli anziani della Casa di riposo (giornate del “DonoDay”; concertini con la Banda Musicale, feste di compleanno, Carnevale, ecc.)</p> <p>Massima attenzione alle problematiche legate al Covid-19 con la realizzazione di nuovi protocolli per gli ingressi del personale, per la vestizione e svestizione. Individuazione e allestimento di stanze per l’isolamento e la quarantena degli ospiti come da nuove indicazioni Asp.</p> <p>Miglioramento del servizio e risposta ai nuovi bisogni che interessano gli anziani e le loro famiglie affiancando alla Struttura Protetta servizi di accoglienza diurna per aiutare gli anziani che non hanno le capacità per condurre la propria vita in modo autonomo.</p> <p>Valorizzazione della scuola dell’infanzia garantendo uno standard elevato, con la manutenzione degli spazi interni ed esterni, il mantenimento della cucina dedicata e una sempre maggiore interazione con il paese, i suoi attori e il territorio.</p> <p>Miglioramento dell’area giochi esterna della scuola dell’infanzia.</p> <p>Manutenzione e cura degli spazi attrezzati e delle aree verdi di cui i bambini sono i maggiori fruitori.</p> <p>Risanamento energetico Scuola dell’Infanzia “M. Peralisi e R. Famiglioni” e miglioramento e manutenzione dei locali interni.</p> <p>Proseguimento del progetto per il Servizio Civile al servizio degli anziani nella Casa di Riposo.</p> <p>Continuità della presenza dell’Assistente sociale con una funzione di ascolto, monitoraggio e aiuto nella risoluzione di problemi dei cittadini, in particolare dei minori.</p> <p>In collaborazione con l’Unione dei Comuni realizzazione delle colonie Estive per bambini e anziani.</p> <p>Conferma e proseguimento del sostegno a famiglie di residenti in situazione di disagio con la distribuzione periodica di generi alimentari in collaborazione con la Caritas.</p> <p>Realizzazione di Progetti Utili alla Collettività (PUC) nei campi della Tutela dei beni comuni, ambientale, culturale, sociale.</p> <p>In collaborazione con l’Unione dei Comuni realizzazione delle colonie Estive per bambini e anziani.</p> <p>In collaborazione con associazioni del territorio realizzazione e sostegno ai centri estivi per bambini.</p> <p><u>Cimitero</u>: consistente intervento di manutenzione straordinaria con particolare attenzione al verde, alle coperture e alla regimentazione e convogliamento delle acque meteoriche.</p> <p>Affidamento a soggetto abilitato, tramite gara, della manutenzione ordinaria e dei servizi cimiteriali.</p>
<p>Missione 14 – sviluppo economico e competitività</p>	<p>Creare un piano di promozione del territorio attraverso l’uso dei social e di app in modo da dare sostegno e visibilità alle iniziative di commercianti, di artigiani, di professionisti, cantine, agricoltori e strutture ricettive, aziende, in modo da favorire in particolare il circuito economico del nostro territorio, inteso come un vero e proprio parco commerciale naturale.</p> <p>Compartecipazione pubblico-privato per l'avvio di progetti di interesse</p>



	<p>pubblico, in particolare per la cura della qualità urbanistica e architettonica del Borgo, ma anche per il mantenimento e il restauro dei beni artistici di proprietà del Comune, sfruttando gli incentivi offerti dalla Art Bonus.</p> <p>Garantire la massima cura dell'area del Parco Commerciale Naturale del Borgo e dei servizi igienici annessi.</p> <p>Diffusione attraverso il sito istituzionale e dei social istituzionali dei bandi regionali e nazionali di maggiore interesse per il nostro territorio.</p> <p>Avviare una politica di nuovo marketing territoriale per promuovere il borgo sfruttando tutte le potenzialità turistiche, grazie alle sue risorse architettoniche, culturali, enogastronomiche, esperienziali, in particolare creando appositi itinerari turistico-culturali ed enogastronomici, anche a carattere intercomunale.</p> <p>Favorire l'ingresso del Borgo di Morro d'Alba all'interno del Club dei Borghi più belli d'Italia garantendo la cura della qualità urbanistica e architettonica del Borgo (punto 2.1.3 della Carta di qualità dei borghi) e manifestando, attraverso fatti concreti, una volontà e una politica di valorizzazione, sviluppo, promozione e animazione del proprio patrimonio secondo i criteri indicati al punto 2.1.4 della Carta di qualità del Club dei Borghi.</p> <p>chiusura temporanea del borgo alla circolazione automobilistica; cura del verde pubblico e installazione di fioriere.</p> <p>Organizzazione di eventi (Convegni, Seminari ecc.) per la valorizzazione della vocazione enogastronomica locale, delle aziende agricole produttrici ma anche delle aziende artigianali locali e di tutte le attività produttive che danno lustro al territorio per la loro capacità di fare impresa e per l'innovazione tecnologica sviluppata negli anni.</p> <p>Tutela e valorizzazione del decoro urbano; organizzazione di parcheggi esterni; trattamento estetico ovvero mimetizzazione delle linee aeree elettriche e telefoniche; realizzazione di sfumature e gradazioni di colori nelle facciate; rinnovamento e abbellimento delle facciate; trattamento e studio particolare dell'illuminazione pubblica; trattamento delle insegne pubblicitarie; trattamento degli spazi pubblici nell'ottica di mantenere uno standard elevato nell'accoglienza turistica.</p>
<p>Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale</p>	<p>promuovere azioni nell'ambito della convenzione con Poliarte;</p> <p>promuovere azioni in collaborazione con il Liceo Classico di Jesi per i progetti di alternanza scuola lavoro;</p> <p>Adesione al Bando POR Marche FSE 2014-2020 per soggetti disoccupati over 30 per la seconda annualità.</p> <p>promuovere la stipula di convenzioni con altri istituti di formazione.</p>
<p>Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</p>	<p>Sottoscrizione accordo di programma con UNICAM e Aziende del territorio per lo sviluppo di un progetto di ricerca che favorisca l'economia circolare in agricoltura.</p> <p>Sviluppo di programmi e progetti innovativi in ambito agricolo in collaborazione con aziende ed Università</p>
<p>Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</p>	<p>Installazione pannelli fotovoltaici fuori dal centro storico in SSP Altrove</p> <p>Attivazione delle procedure per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabili CER</p>

**PARTE II**  
**ATTIVITÀ NORMATIVA E**  
**AMMINISTRATIVA**

**2.1 Attività normativa**

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, provincee città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Non sono stati adottati atti di modifica/adozione statutari.

Si elencano di seguito gli **atti di modifica/adozione regolamentari** adottati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale nel corso del quinquennio 2018/2022:

Organismo	Data Seduta	Numero	Oggetto
CC	11/07/2018	26	REVOCA DELIBERA C.C. N. 27 DEL 01/09/2016 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE"
GC	22/02/2019	15	CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE MODIFICHE AL REGOLAMENTO
CC	28/03/2019	7	MODIFICA AL REGOLAMENTO COSAP
CC	28/03/2019	8	MODIFICA AL REGOLAMENTO IMU
CC	28/03/2019	17	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLA STRUTTURA RESIDENZIALE CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA DEL COMUNE DI MORRO D'ALBA.
CC	28/03/2019	18	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI.
GC	31/05/2019	68	MODIFICA ED INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
CC	07/11/2019	42	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (C.C.R.R.)
CC	07/11/2019	44	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LE RETTE DI FREQUENZA AGLI ASILI NIDO, APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 20.10.2017.
CC	18/05/2020	9	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO IMU
GC	12/06/2020	41	REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLA BIBLIOTECA, AUDITORIUM, MUSEO UTENSILIA E AI CAMPI SPORTIVI COMUNALI - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI
CC	12/10/2020	35	REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL VOLONTARIATO CIVICO NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE DI MRRO D'ALBA
CC	23/11/2020	40	Attuazione PRG: Approvazione Regolamento per la monetizzazione aree ascritte a standard urbanistici.
CC	23/11/2020	38	Regolamento edilizio comunale: Modifica art. 15 - Composizione della Commissione Edilizia Comunale.
CC	28/12/2020	58	REGOLAMENTO AREA SOSTA CAMPER. APPROVAZIONE.
CC	08/02/2021	6	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019.

CC	08/02/2021	7	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. LEGGE 160/2019.
GC	22/02/2021	7	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
CC	29/03/2021	14	REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE SALE, DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO AL COMUNE DI MORRO D'ALBA. APPROVAZIONE.
CC	21/06/2021	32	NUOVO REGOLAMENTO DEL PERIODICO DI INFORMAZIONE COMUNALE - IL COMUNE DI MORRO D'ALBA . APPROVAZIONE.
CC	21/06/2021	33	REGOLAMENTO COMUNALE PER DISCIPLINA DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA. APPROVAZIONE.
CC	19/07/2021	40	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL VERDE URBANO E DELLE FORMAZIONI VEGETALI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO RURALE MARCHIGIANO AI SENSI DELLA L.R. 6/2005
GC	25/10/2021	79	REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE DA PARTE DI DIPENDENTI PUBBLICI NELL'AMBITO DI OPERE/LAVORI, SERVIZI E FORNITURE. APPROVAZIONE.
CC	28/12/2021	70	MODIFICA DEL REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE
CC	26/02/2022	6	REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLA STRUTTURA RESIDENZIALE CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA DEL COMUNE DI MORRO D'ALBA APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.17 IN DATA 28/03/2019 ART. 9 INTEGRAZIONE.
GC	09/05/2022	44	REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE RIUNIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE
CC	27/05/2022	13	COSTITUZIONE GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
CC	27/06/2022	20	NUOVO REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA. APPROVAZIONE.
GC	08/07/2022	64	REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. MODIFICHE E INTEGRAZIONI
CC	30/12/2022	46	MODIFICA AL REGOLAMENTO IMU
CC	30/12/2022	47	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL VERDE URBANO E DELLE FORMAZIONI VEGETALI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO RURALE MARCHIGIANO AI SENSI DELLA L.R. 6/2005

## 2.2 Attività Tributaria

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel corso del mandato numerosi sono stati gli interventi normativi del settore, non ultimi quelli in seguito alla legge n. 160/2019 che ha innovato la materia in tema di IUC portando all'abolizione della TASI e al nuovo regolamentazione dell'IMI.

Nell'anno 2021 è stato invece approvato il regolamento comunale per il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Dal 2021 è stata avviata una importante attività di verifica dell'Imposta Municipale Propria, partendo da una revisione dell'anagrafe patrimoniale immobiliare

Altra novità molto importante è l'affidamento esterno della riscossione coattiva delle entrate comuni e dei relativi oneri, passo fondamentale per contrastare l'evasione

2.2.1. IMU/TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote IMU/TASI</b>	<b>2018 IMU/TASI</b>	<b>2019 IMU/TASI</b>	<b>2020 IMU</b>	<b>2021 IMU</b>	<b>2022 IMU</b>
Aliquota abitazione principale (immobili di lusso)	IMU: 4,00 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9  TASI: 1,00 per mille	IMU: 4,00 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9  TASI: 3,00 per mille	IMU: 7,00 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	IMU: 3,00 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	IMU: 3,00 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	IMU: 10,60 per mille  TASI: 0,80 per mille	IMU: 10,60 per mille  TASI: 0,80 per mille	11,40 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Aree fabbricabili	IMU: 10,60 per mille  TASI: 0,80 per mille	IMU: 10,60 per mille  TASI: 0,80 per mille	9,60 per mille	9,60 per mille	7,00 per mille
Fabbricati categoria D10 rurali ad uso strumentale	IMU: ----  TASI: 1,00 per mille	IMU: ----  TASI: 1,00 per mille	IMU: 1,00 per mille	Esenti	Esenti
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	IMU: ----  TASI: 0,80 per mille	IMU: ----  TASI: 0,80 per mille	IMU: 0,80 per mille	Esenti	Esenti
Fabbricati D esclusi D10 e area fabbricabili	IMU: 10,60 per mille  TASI: 0,80 per mille	IMU: 10,60 per mille  TASI: 0,80 per mille	11,40 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Terreni agricoli	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille

2.2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Aliquota massima	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8 %
Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

**PARTE III**  
**SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE</b>	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.875.447,54 €	2.100.529,08 €	2.311.631,21 €	2.174.987,00 €	2.293.449,21 €	22,29%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	722.568,81 €	379.740,36 €	144.796,35 €	1.419.664,30 €	371.729,59 €	-48,55%
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attivita' finanziarie	- €	5.234,51 €	7.025,32 €	5.031,70 €	138.991,62 €	#DIV/0!
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	75.869,88 €	119.630,46 €	- €	- €	133.419,24 €	75,85%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	- €	- €	- €	- €	365.498,17 €	#DIV/0!

<b>SPESE</b>	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.798.286,94 €	2.060.709,77 €	1.998.431,52 €	2.281.949,51 €	2.254.452,13 €	25,37%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	465.124,40 €	754.592,89 €	65.180,05 €	452.232,00 €	1.149.905,59 €	147,23%
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	- €	- €	- €	3.000,00 €	133.419,24 €	#DIV/0!
Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	125.182,09 €	114.177,39 €	94.268,09 €	98.069,80 €	99.796,62 €	-20,28%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	- €	- €	- €	- €	365.498,17 €	#DIV/0!

<b>PARTITE DI GIRO</b>	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.890.372,93 €	976.130,65 €	220.125,23 €	679.149,61 €	3.885.107,33 €	105,52%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.890.372,93 €	976.130,65 €	220.125,23 €	679.149,61 €	3.884.793,63 €	105,50%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		267.984,90	546.177,36
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	60.747,31	35.290,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.875.447,54 0,00	2.100.529,08 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	1.798.286,94 0,00	2.060.709,77 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	35.290,90	32.789,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	125.182,09 0,00	114.177,39 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>-22.565,08</b>	<b>-71.856,33</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	45.032,24 0,00	68.307,97 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	44.779,89 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			



<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>67.247,05</b>	<b>-3.548,39</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	20.619,92
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>67.247,05</b>	<b>-24.168,31</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	47.402,68
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>67.247,05</b>	<b>-71.570,99</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	238.525,41	29.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	569.282,95	1.064.136,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	798.438,69	504.605,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	44.779,89	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	465.124,40	754.592,89
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.064.136,89	542.068,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)</b>		<b>32.205,87</b>	<b>301.081,12</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	26.112,55
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>32.205,87</b>	<b>274.968,57</b>

- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>32.205,87</b>	<b>274.968,57</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>99.452,92</b>	<b>297.532,73</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		0,00	20.619,92
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	26.112,55
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>99.452,92</b>	<b>250.801,16</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	47.402,68
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>99.452,92</b>	<b>203.398,48</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente	## #	<b>67.247,05</b>	<b>-3.548,39</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	<b>45.032,24</b>	<b>68.307,94</b>
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	<b>0,00</b>	<b>20.619,92</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	<b>0,00</b>	<b>47.402,68</b>
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>22.214,81</b>	<b>-139.878,93</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)	COMPETENZ A (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)	COMPETENZ A (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		820.079,72	672.596,80	815.070,54
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+ )	32.789,12	45.166,58	19.827,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(- )	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+ )	2.311.631,21	2.174.987,00	2.293.449,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+ )	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(- )	1.998.431,52	2.281.949,51	2.254.452,13
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(- )	45.166,58	19.827,96	32.123,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(- )	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(- )	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(- )	94.268,09	98.069,80	99.796,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(- )	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>206.554,17</b>	<b>-179.693,69</b>	<b>-73.095,13</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+ )	108.872,38	191.121,66	115.603,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+ )	0,00	80.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(- )	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+ )	0,00	0,00	0,00

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>315.426,55</b>	<b>91.427,97</b>	<b>42.508,71</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(- )	0,00	76.836,91	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(- )	118.655,74	13.526,62	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>196.770,81</b>	<b>-1.064,44</b>	<b>42.508,71</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(- )	-14.240,97	0,00	-42.807,44
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>211.011,78</b>	<b>-1.064,44</b>	<b>85.316,15</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+ )	0,00	169.953,84	68.301,86
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+ )	542.068,21	796.962,81	1.633.865,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+ )	151.821,67	1.424.696,00	664.140,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(- )	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(- )	0,00	80.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(- )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(- )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(- )	0,00	0,00	133.419,24
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+ )	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(- )	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(- )	65.180,05	452.232,00	1.149.905,59
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(- )	796.962,81	1.633.865,70	804.579,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(- )	0,00	3.000,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+ )	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+ )	0,00	0,00	0,00

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)</b>		<b>-168.252,98</b>	<b>222.514,95</b>	<b>258.404,04</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	20.000,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	110.442,71	35.987,40	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-278.695,69</b>	<b>166.527,85</b>	<b>258.404,04</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	-20.000,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-278.695,69</b>	<b>166.527,85</b>	<b>278.404,04</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	133.419,24
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	133.419,24
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>147.173,57</b>	<b>313.942,92</b>	<b>300.912,75</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		0,00	96.836,91	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		229098,45	49.513,72	0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>-81.924,88</b>	<b>167.592,29</b>	<b>300.912,75</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-14.240,97	0,00	-62.807,44
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>-67.683,91</b>	<b>167.592,29</b>	<b>363.720,19</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>315.426,55</b>	<b>91.427,97</b>	<b>42.508,71</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	<b>108.572,38</b>	<b>191.121,66</b>	<b>115.603,84</b>
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	<b>0,00</b>	<b>76.836,91</b>	<b>0,00</b>

- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(- )	-14.240,97	0,00	-42.807,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(- )	118.655,74	13.526,62	-10.413,62
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>102.139,40</b>	<b>-190.057,22</b>	<b>-19.874,07</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2018	2019	2020	2021	2022
Riscossioni	(+)	4.665.064,53 €	3.558.174,87 €	2.372.131,15 €	3.222.602,05 €	6.952.203,21 €
Pagamenti	(-)	4.386.872,04 €	3.284.272,53 €	2.519.614,08 €	3.080.128,31 €	7.701.324,77 €
Differenza	(+)	278.192,49 €	273.902,34 €	- 147.482,93 €	142.473,74 €	- 749.121,56 €
Residui attivi	(+)	1.353.987,62 €	1.196.543,30 €	1.486.593,05 €	2.473.860,00 €	2.464.746,37 €
Residui passivi	(-)	518.078,32 €	1.112.424,12 €	751.182,98 €	1.134.952,77 €	1.240.415,76 €
Differenza		835.909,30 €	84.119,18 €	735.410,07 €	1.338.907,23 €	1.224.330,61 €
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.114.101,79 €	358.021,52 €	587.927,14 €	1.481.380,97 €	475.209,05 €

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	546.177,39	820.079,73	672.596,80	815.070,54	rendiconto non approvato
Totale residui attivi finali	1.353.987,62	1.196.543,30	1.486.593,05	2.473.860,00	
Totale residui passivi finali	518.078,32	1.112.424,12	751.182,98	1.134.952,77	
<b>Risultato di Amministrazione</b>	1.382.086,69	904.198,91	1.408.006,87	2.153.977,77	
Fondo pluriennale Vincolato per Spese Correnti	35.290,90	32.789,15	45.166,58	19.827,96	
Fondo pluriennale vincolato per Spese in Conto Capitale	1.064.136,89	542.068,21	796.962,81	1.633.865,70	
<b>Risultato di Amministrazione</b>	<b>282.658,90</b>	<b>329.341,55</b>	<b>565.877,48</b>	<b>500.284,11</b>	

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2018	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					

Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	45.032,24 €	68.307,94 €	108.872,38 €	191.121,66 €	115.603,84 €
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	238.525,41 €	29.000,00 €	- €	169.953,84 €	68.301,86 €
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>283.557,65 €</b>	<b>97.307,94 €</b>	<b>108.872,38 €</b>	<b>361.075,50 €</b>	<b>183.905,70 €</b>



### 3.6 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

#### Residui Attivi di Inizio Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI								
Primo anno del mandato (2018)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1 - Tributarie</b>	389.380,05	253.211,33	-	6.874,55	382.505,50	129.294,17	148.693,01	277.987,18
<b>Titolo 2 - Contributi e trasferimenti</b>	101.927,92	88.881,22	-	2.171,47	99.756,45	10.875,23	73.616,32	84.491,55
<b>Titolo 3 - Extratributarie</b>	161.235,01	110.467,46	-	5.597,42	155.637,59	45.170,13	143.837,46	189.007,59
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	652.542,98	452.560,01	-	14.643,44	637.899,54	185.339,53	366.146,79	551.486,32
<b>Titolo 4 - In conto capitale</b>	704.794,36	248.116,09	-	90,00	704.704,36	456.588,27	174.130,12	630.718,39
<b>Titolo 5 - Accensione di prestiti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo 6 - Servizi per conto di terzi</b>	109.432,26	25.038,02	-	5.975,00	103.457,26	78.419,24	75.869,88	154.289,12

#### Residui Passivi di Inizio Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI						
Primo anno del mandato (2018)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza
	a	b	c	d =(a-c)	e=(d-b)	f
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	396.745,30	345.516,85	26.889,20	369.856,10	24.339,25	288.413,60

<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	61.064,39	59.064,39	2.000,00	59.064,39	-	27.392,75
<b>Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi</b>	202.986,17	148.778,10	5.922,66	197.063,51	48.285,41	129.647,31

### Residui Attivi di Fine Mandato (2021)

<b>RESIDUI ATTIVI</b>							<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
Ultimo anno del mandato (rendiconto 2021)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare		
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1 - Tributarie</b>	365.218,98	222.942,29	-	11.119,67	354.099,31	131.157,02	400.267,39	531.424,41
<b>Titolo 2 – Contributi e trasferimenti</b>	338.657,62	318.117,56	-	6.010,06	332.647,56	14.530,00	211.736,86	226.266,86
<b>Titolo 3 - Extratributarie</b>	369.445,34	142.107,01	-	47.757,30	321.688,04	179.581,03	162.753,23	342.334,26
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	1.073.321,94	683.166,86	-	64.887,03	1.008.434,91	325.268,05	774.757,48	1.100.025,53
<b>Titolo 4 - In conto capitale</b>	358.129,03	75.991,70	-	657,34	357.471,69	281.479,99	1.041.098,85	1.322.578,84
<b>Titolo 5 - Accensione di prestiti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo 6 - Servizi per conto di terzi</b>	54.670,22	-	-	3.419,24	51.250,98	51.250,98	-	51.250,98

**Residui Passivi di Fine Mandato (2021)**

RESIDUI PASSIVI							
Ultimo anno del mandato (consuntivo 2021)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d =(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	577.112,66	458.255,97	49.567,35	527.545,31	69.289,34	559.388,12	628.677,46
Titolo 2 – Spese in conto capitale	141.835,75	89.266,04	916,47	140.919,28	51.653,24	393.145,89	444.799,13
Titolo 3 - Spese con rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	29.428,82	29.428,82
Titolo 5 - Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	32.234,57	28.696,69	19,00	32.215,57	3.518,88	28.528,48	32.047,36

### 3.7. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui da preconsuntivo (2022)
<b>Titolo 1 - Tributarie</b>	389.380,05 €	277.987,18 €	259.835,64 €	365.218,98 €	531.424,41 €	368.979,92 €
<b>Titolo 2 – Contributi e trasferimenti</b>	101.927,92 €	84.491,55 €	194.469,51 €	338.657,62 €	226.266,86 €	263.575,40 €
<b>Titolo 3 - Extratributarie</b>	161.235,01 €	189.007,59 €	289.229,06 €	369.445,34 €	342.334,26 €	287.971,15 €
<b>Titolo 4 - In conto capitale</b>	704.794,36 €	630.718,39 €	353.979,99 €	358.129,03 €	1.322.578,84 €	1.215.441,11 €
<b>Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie conto di terzi</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	133.419,24 €
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	109.432,26 €	154.289,12 €	93.419,24 €	54.670,22 €	51.250,98 €	51.250,98 €
<b>TITOLO 9 – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	8.731,83 €	17.493,79 €	5.609,86 €	471,86 €	4,65 €	144.108,57 €
<b>TOTALE GENERALE</b>	1.475.501,43 €	1.353.987,62 €	1.196.543,30 €	1.486.593,05 €	2.473.860,00 €	2.464.746,37 €

Residui passivi al 31.12	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui da preconsuntivo (2022)
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	396.745,30 €	312.752,85 €	677.956,79 €	577.112,66 €	628.677,46 €	452.592,97 €
<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	61.064,39 €	27.392,75 €	398.885,23 €	141.835,75 €	444.799,13 €	488.028,05 €
<b>Titolo 4* - Rimborso di prestiti</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	29.428,82 €	133.419,24 €
<b>Titolo 7* - Spese per servizi per conto terzi</b>	202.986,17 €	177.932,72 €	35.582,10 €	32.234,57 €	32.047,36 €	166.375,50 €
<b>TOTALE GENERALE</b>	660.795,86 €	518.078,32 €	1.112.424,12 €	751.182,98 €	1.134.952,77 €	1.240.415,76 €

### 3.8. Rapporto tra competenza e residui

	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III</b>	34,95	28,73	30,58	39,88	48,23

*Dato ottenuto da*

	2017	2018	2019	2020	2021
RESIDUI ATTIVI TITOLO I e III	550.615,06	466.994,77	549.064,70	734.664,32	873.758,67
ACCERTAMENTI CORRENTI TITOLO I e III	1.575.336,90	1.625.444,53	1.795.684,66	1.842.003,84	1.811.793,69

### 3.9. Indebitamento:

Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Residuo debito finale</b>	1.252.717,30 €	1.203.405,09 €	1.179.227,70 €	1.084.959,61 €	986.889,81 €
<b>Popolazione residente</b>	1.873,00	1.854,00	1.854,00	1.817,00	1.805,00
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	668,83 €	649,09 €	636,05 €	597,12 €	546,75 €

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)</b>	1,85%	2,01%	1,82%	1,72%	1,37%

**3.10. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

**Nel periodo degli anni 2018 – 2023 il Comune non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti di finanza derivata**

**3.11. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2018

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	0,00 €	<b>Patrimonio netto</b>	9.667.179,00 €
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	9.015.424,00 €		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	1.330.683,00 €		
<b>Rimanenze</b>	0,00 €		
<b>Crediti</b>	1.231.196,00 €		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	0,00 €	<b>Conferimenti</b>	30.285,00 €
<b>Disponibilità liquide</b>	560.345,00 €	<b>Debiti</b>	1.713.732,00 €
<b>Ratei e risconti attivi</b>	0,00 €	<b>Ratei e risconti passivi</b>	726.452,00 €
<b>Totale</b>	<b>12.137.648,00 €</b>	<b>Totale</b>	<b>12.137.648,00 €</b>

Anno 2021

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	3.307,14 €	<b>Patrimonio netto</b>	14.253.172,66 €
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	12.439.651,16 €		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	0,00 €		
<b>Rimanenze</b>	0,00 €		
<b>Crediti</b>	2.204.502,34 €		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	0,00 €	<b>Conferimenti</b>	77.332,00 €
<b>Disponibilità liquide</b>	817.947,48 €	<b>Debiti</b>	1.134.903,46 €
<b>Ratei e risconti attivi</b>	0,00 €	<b>Ratei e risconti passivi</b>	0,00 €
<b>Totale</b>	<b>15.465.408,12 €</b>	<b>Totale</b>	<b>15.465.408,12 €</b>

### 3.12. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

#### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

### 3.13. Spesa per il personale.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022 ( pre- consuntivo)</b>
<b>Importo limite di spesa (art. 1,</b>	842.221,52 €	842.221,52 €	842.221,52 €	842.221,52 €	842.221,52 €

c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006)*					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1,	664.326,07 €	639.135,13 €	558.299,25 €	637.542,21 €	597.483,39 €
c. 557, 557-quater e 562 della L.296/2006					
Rispetto del limite	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	si	si	si	si	si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,94%	31,01%	27,94%	27,94%	26,50%

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Spesa del personale pro-capite:

	2018	2019	2020	2021	2022
<u>Spesa personale*</u>	354,69 €	341,24 €	238,00 €	321,66 €	319,00 €
Abitanti					

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP



### 3.14. Rapporto abitanti dipendenti:

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Abitanti</b>	142,62	142,62	151,42	150,42	150,42
<b>Dipendenti</b>					

### 3.15. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Fondo risorse decentrate</b>	92.851,76 €	72.503,95 €	80.021,39 €	76.119,10 €	59.713,19 €

## PARTE IV

### RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

#### 4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: L'ente non è stato oggetto di rilievi, deliberazioni, pareri, relazioni o sentenze.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

**4.2 Rilievi dell'Organo di revisione:** l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

## PARTE V

### Società partecipate

#### 5.1 LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	P.I.	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso
1	VIVA SERVIZI SPA	02191980420	D	0,79
2	GORGOVIVO	00322690421	D	0,91
3	A.A.T.O.	93086420424	D	0,64
5	C.E.V.	03274810237	D	0,14
6	CONEROBUS	00122950421	D	0,08
7	A.T.A rifiuti- Ancona	93135970429	D	0,49
8	COLLI ESINI S. VICINO	01119560439	D	0,70
9	INTERPORTO MARCHE SPA	01364690428	D	0,04
10	AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA ATS 9	c.f. 92024900422 – p.i. 02546320421	D	1,80
11	VIVA ENERGIA SPA	c.f. e P. IVA 02906230426	D	0,79
12	ESTRA SPA	c.f. e P. IVA 02149060978	I	VIVA ENERGIA SPA
13	EDMA RETI GAS SRL	c.f. e P. IVA 02637140423	I	VIVA ENERGIA SPA

## SOTTOSCRIZIONE

Morro d'Alba, lì Data Firma Digitale

Il SINDACO

### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo l, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Morro d'Alba, lì Data Firma Digitale

L'organo di revisione economico finanziario<sup>1</sup>

---